

INTERNO

VIENNA, 10. — La Banca Nazionale ha ridotto il tasso di sconto del 4 per cento.

CRONACA PROVINCIALE

Il quadrunviro Michele Bianchi austeramente commemorato in Provincia

A Gemona

Cantico nero, militi, avanguardisti, Botella, Piccone e Giovanni Italiani, Perrieri fascisti al completo, insegnanti fascisti, sindacalisti, dopolavoristi, rappresentanti degli ex combattenti, mulattieri, volontari alpini, rappresentanze della Società Operaia, del F. I. R. e Segno e di tutte le altre Associazioni patriottiche cittadine, si radunarono domenicamente nella sala sociale con le autorità cittadine, per commemorare il defunto Quadrunviro della marcia su Roma, S. E. Michele Bianchi.

Il segretario politico ing. cav. Celso Ferranti tenne la commemorazione, in forma solenne, pronunciando poche ed elevate parole in memoria del Quadrunviro. Conchiuse leggendo il Messaggio del Duce che addita a tutte le "Camille nere" d'Italia la luminosa fascista vita di S. E. Bianchi.

Le forze fasciste erano agli ordini del Capo Manipolo signor Tommaso Marini.

A Pordenone

Domenica mattina, alle ore 10,30 alla Casa del Fascio della presenza delle autorità e di tutti i fascisti il presidente prof. dott. Angelo Spanio, incaricato dal segretario politico impedito perché a Udine, commemorò con parole ed avvincente parolaccia S. E. Michele Bianchi, il primo tra gli uomini che hanno condotto la Rivoluzione che la morte insuperabile di rapisce. L'oratore parlò, molto applaudito, della fede viva e tenace, della vita semplice e delle opere grandiose del Quadrunviro scomparso. La cerimonia si svolse in un raccoglimento religioso.

A Spello

All'Assemblea straordinaria del Fascio tenutasi nella sala municipale con l'intervento di tutti i fascisti, degli avanguardisti e dei premitari, il segretario politico avv. Angelo Sartori conchiuse la commemorazione di S. E. Michele Bianchi, in forma semplice ed austera, commemorando S. E. Michele Bianchi, che fu la grande figura di cittadino, di fascista e di uomo di Stato, esaltandone le « alte virtù » e le « alte doti » di mente e di cuore.

Dopo aver inviato un devoto e deferente saluto al Generale scomparso la riunione si sciolse.

A S. Vito al Tagliamento

Domenica mattina nella sede del Fascio ebbe luogo la assemblea straordinaria per la commemorazione del Quadrunviro della Rivoluzione. Presenti l'on. Enrico Fancello e l'on. Francesco Tullio.

L'on. Tullio ha pronunciato un commosso discorso esaltando il valore della « vita » dell'uomo italiano e la figura del Quadrunviro.

Tra la viva commozione degli assistenti l'oratore ha quindi letto il messaggio del Duce alla Camille nera e ricordato la storica vita dell'ingegner « Uomo che sino dalla sua giovinezza fu compagno fedele del Duce. Quindi con rito fascista tutti i presenti deposero all'appello nel nome del Quadrunviro e dopo 10 minuti di raccoglimento le camille nere sfilarono dalla sala con un pensiero al grande scomparso.

A Povoletto

Domenica alle 10,30 comò da disposizione del Gran Consiglio, nella sala del Municipio opportunamente addobbata, fu tenuta la commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi, ricordato con opportune parole dal segretario politico dott. Sartori. Erano presenti tutte le autorità e il Fascio al completo, con rappresentanze delle forze giovanili e delle organizzazioni aderenti al Regime.

A Nimis

Alle ore 10,30 di domenica la Sala del Fascio raccolse tutti i fascisti locali e le Autorità del Comune. Preteronno servizio d'ordine i premitari al comando del Capo Manipolo signor Ugo Magnoli.

Il segretario amministrativo signor Angelo Antonietti sostituito dal segretario politico recatosi ad Udine, per assistere alla riunione del Presidente della O. N. Bailla, commemorò S. E. Michele Bianchi mettendo in rilievo le sue grandi qualità che sempre lo distinguono: fedeltà al Duce, attività prodigiosa, onestà esemplare e fervore dicendo che la Patria ha perduto in Michele Bianchi un servitore fedele, ed una piaga dolorosamente sulla sua fine tramutata.

Dopo un minuto di raccoglimento, la commemorazione ebbe fine.

A Pavia di Udine

Domenica mattina nella sede del Fascio in Laucazo alla presenza di numerosi fascisti si tenne la commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi. Il segretario politico mirabilmente tracciò la vita dell'Estimato additando ad esempio della Camille Nera la sua dedizione al Duce, l'onestà, e la sua grande fede nel destino della Patria.

A Pozzuolo

Domenica, alle ore 11, nella sala del Combattenti, presenti tutte le Camille Nere, la Autorità, fra le quali notata particolarmente la presenza del Vice-sindaco Federato dott. Enrico Predieri, e di tutte le rappresentanze locali, il segretario politico Capo Manipolo Celso ha commemorato, con calda parola, la figura del Quadrunviro Michele Bianchi.

Alla fine, secondo il rito fascista, dopo un minuto di raccoglimento, fu fatto l'appello delle scomparso.

A S. Giovanni al Natisone

Nella residenza comunale, presenti Segretari politici della frazione, gli esponenti della frazione stessa, il signor Comandante di Presidio e tutti i fascisti, ebbe luogo domenica la commemorazione di S. E. Michele Bianchi, Quadrunviro della Marcia su Roma, tutta recente della Nazione.

Parto molto efficace il rag. Aldo De Luca, Commissario prefettizio del Comune, attentamente seguito dal numeroso uditorio, che sottolineò con approvazioni i punti più salienti del discorso e alla fine proruppe in applausi.

La cerimonia ebbe termine con il simbolico, significativo rito fascista.

A Vanzano

Domenica alle ore 11, ha avuto luogo, nel salone del palazzo municipale, la commemorazione di S. E. Michele Bianchi. Erano intervenuti alla cerimonia, nella quasi totalità, gli inserviti al Partito, gli appartenenti ai Sindacati, gli Avanguardisti, i Premitari, i Dopolavoristi e molto popolo. Il segretario politico ha esaltato la radiosa figura del scomparso Quadrunviro. E' seguito il rito fascista.

Da TARVISIO

IL PASSAGGIO DI S. E. SCHÖBER

Coi diretti delle 21,30 di sabato sera è giunto il Cancelliere austriaco S. E. Schöber di ritorno dalle laboriose e fruttuose giornate di Roma.

Gli italiani di questo importante centro di frontiera che, pur avendo vissuto in perfetta cordiale collaborazione con la vicina Austria durante questi anni del dopoguerra, si sentono un po' più sollevati dalla recente firma del trattato di amicizia fra le due nazioni, hanno voluto tributare con spontaneo entusiasmo il saluto a S. E. Schöber, momento in cui Egli stava per abbandonare la nostra Patria dopo le accoglienze calorose ricevute ovunque durante il suo breve soggiorno fra noi.

Erano convenute alla stazione centrale tutte le locali Autorità e molta popolazione, composta di italiani e di cittadini allegeri.

Al giungere del treno, il folto gruppo di cittadini e di autorità schierato sotto la tettoia, ha lungamente applaudito all'indirizzo di S. E. Schöber che, disceso dalla sua carrozza, saluta a braccio nella salita reale della Stazione, dove gli sono state presentate, dal Capo Stazione signor Mayer, le autorità convenute per rendergli omaggio.

È pure presente alla simpatica cerimonia di saluto, l'inviato speciale della « Neue Freie Presse », il quale scrisse nel numero di ieri del suo giornale delle calorose accoglienze riservate in Italia dal Cancelliere Schöber ed in modo particolare di quelle che gli hanno tributato i ferrovieri e la popolazione di Tarvisio.

Il Capo Stazione Principale signor Fernando Mayer, prima in lingua tedesca e poi in italiana, ha rivolto a S. E. un breve, entusiastico saluto a nome dei ferrovieri e della popolazione di confine, mentre la graziosa bambina Lauretta Bresiglar porgeva al Capo della Stazione un ricco mazzo di garofani legati coi colori italiani ed austriaci.

S. E. Schöber ha risposto brevemente ringraziando della gradita manifestazione di simpatia e del gentile omaggio floreale e formulando l'augurio di una sempre maggiore e più produttiva collaborazione reciproca nell'interesse delle due Nazioni.

Alla partenza del treno, S. E. Schöber è stato salutato con un entusiastico addio e cui egli ha risposto ringraziando in italiano.

Da S. DANIELE

VEGLIONISSIMO SPORT

Per il Veglionissimo Sport che avrà luogo la sera del 22 corrente, già si stanno facendo i preparativi e si sta studiando l'addobbo del teatro « Teobaldo Gicini ».

Intanto è ormai assicurato l'intervento dell'orchestra Tergeste di Trieste. Detta ultimissima orchestra è composta di 12 esecutori i quali manovreranno ben 18 strumenti.

L'ASTA DELLA PRIVATIVA N. 1

Sabato scorso presso la Direzione Provinciale dei Monopoli in Udine ebbe luogo l'asta ad offerta segreta per la gestione della Riveditta. Generi di Monopoli N. 1.

Molti erano i concorrenti aspiranti alla gestione di detta Riveditta.

All'apertura delle schede di offerta, risultò che due tra le ditte concorrenti, a cioè la ditta Zappati Giuseppe e Zullini Giuseppe, avevano fatto la medesima offerta e cioè la più alta; epperò si dovette procedere, secondo il regolamento, al sorteggio fra le due ditte. La sorte favorì la ditta Giuseppe Zullini che si vide assegnata la rivendita per un novennio.

RIVENDITA DI PRIVATIVA

Un manifesto del Podestà informa che è rimasta senza titolare la Riveditta Generi di Monopoli N. 11 sita nella frazione di Bronzaro.

Lo stesso manifesto invita i minorati di guerra che intendono aspirare alla gestione provvisoria di detta Riveditta, a presentare domanda all'Ufficio Municipale entro il giorno 15 corrente.

MESTA RITORRENZA

Sabato scorso riceveva il primo annuario della dispartita della compagnia signora Enrichetta De Cessaro-Tabacco. L'addolorato marito signor Giuseppe Tabacco ha voluto ricordare la mesta ritorrenza, onorando nel more illustre la scomparsa compagna: offrendo, cioè, un pranzo ai poveri del Comune. Il pranzo ebbe luogo nei locali del

la Cucina Economica e vi presero parte 160 poveri dell'intero Comune e 40 ra Bailla o Piccolo Italiane.

La munifica offerta del signor Tabacco a favore dei poveri è stata assai apprezzata dall'intera cittadinanza. C'è la speranza che il suo gesto trovi imitatori alla stessa meta che nella mesta ritorrenza.

MESSA FUNEBRE

Ieri mattina alle ore 8 nella Cappella del Cimitero ebbe luogo una Messa in suffragio per l'anima della compianta signora Enrichetta De Cessaro-Tabacco. Oltre che ai familiari, alla Messa assistette tutta la maestranza della ditta, alla quale il titolare aveva ben volentieri concesso un'ora di permesso.

Da PORDENONE

AUTOMOBILE CHE SI CAPOVOLGE

È avvenuto ieri sera un grave incidente automobilistico che poteva avere conseguenze molto più serie. Un'automobile guidata dal signor Cester, svoltando nella provinciale sulla strada di Rotal Grande, andò ad urtare contro un palo recario e si capovolse. La macchina scivolò a fondo anche i signori Cesare Antonelli e Antonio Pilot: mentre il secondo restava incolume, il primo dovette poi e dal signor Candotti Antonio e da alcuni feriti alla testa che però, fortunatamente, non sono gravi.

INFORTUNO SUL LAVORO

Il fidejussore Bertolo Ernesto fu Giuseppe di anni 21, falegname, favorendo al banco si ferì con un ferro da piella al dito anulare della mano destra.

Dal sanatorio venne giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

PROVE DI MOTORATURA

Il giorno di giovedì 13 corrente, mese alle ore 14 in via Cappuccini — Tenuta Contessa Prata Gioiannina — (tempo permettendo) avrà luogo una prova di motoratura con (carri) (automobili) brevettato della Ditta Enzo Tajarini di Pordenone.

Tale prova avrà luogo anche sabato 15 corrente mese alla stessa ora e luogo.

CAMPIONATI STAYERS

Martedì sera si riunirà la direzione della sezione ciclismo dell'U. S. P. per iniziare il lavoro di organizzazione dei Campionati Nazionali Stayers che sono stati assegnati per il 1930 all'Unione Sportiva Pordenonese.

BENEFICENZA

Il signor Giuseppe Chiodi in morte del padre ha versato L. 50 alla Cucina Economica e L. 50 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Pure gli agenti della Ditta A. Galvani, quale seconda offerta, in morte del signor Pio Giacomo Chiodi hanno versato L. 50 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Antonio Plovesina il personale della Banca di Pordenone e Banca di Cordenons ha versato a favore della Colonia Eliotropica di L. 140.

Il signor Augusto Franceschini, per il medesimo scopo, L. 10 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signorina Asquini versarono alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli: Famiglia Loti L. 25 — Notaio dott. Ettore Revizi L. 20 — N. N. 2.

Alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: un socio sostenitore L. 5 — N. N. 5 N. N. 10 — Rina Pioletti in morte della signora Italiana Pioletti, L. 15 — dott. cav. Ernesto Cossetti in memoria della madre L. 100.

I preposti alle più istituzioni sentimentamente ringraziarono.

Da CODROIPO

AVVISO DEL PODESTÀ

(9). — Il Podestà avverte che è fatto obbligo a tutti i possessori di bestie in particolar modo quelle equine, bovine, ovine ed ovine, a denunciare all'Ufficio Municipale, entro tre giorni, le eventuali morti che s'avessero a registrare per infezione che incidentalmente.

PER LA LEVA DEI NATI 1912

All'albo municipale sono esposti i dati riguardanti i giovani nati nell'anno 1912, per la chiamata alle armi.

Coloro che trovarono qualche omissione, devono rivolgersi all'Ufficio Municipale.

Da RAVASCIETTO

IL SEGRETARIO POLITICO

(10). — I fascisti, le autorità e la gran massa di maggioranza della popolazione, disprezzo con vivo piacere la riconferma in carica del camerata signor De Cugini Quintino, a Segretario politico della locale Sezione del P. N. E.

Da LIGNANO

VISITA DEL COMMISSARIO

(10). — Giorni fa abbiamo avuto la gradita visita del Commissario Prefettizio dott. Camillo cav. Gasperi allo scopo di verificare personalmente i bisogni della spiaggia.

Notò intanto il bisogno, tante volte manifestato, di un più intenso e razionale impianto di edifici; lungo i viali ed il collocamento di vari sedili; la costruzione di qualche monumento vaspiante, ora del tutto mancanti.

Promesse d'intensificare la pratica per una definitiva sistemazione della condotta elettrica, in modo da permettere l'uso della energia a tutti i moderni servizi: frigoriferi, macchine espressi, cinema, ecc., e le pratiche con le autorità ferroviarie per la stazione di Latisana assuma la denominazione di Latisana-Lignano. Ragni ed abbi, almeno durante la stagione, la meta dei treni diretti.

Informiamo per ora che la costruzione del nuovo grande lussuoso albergo con oltre 50 stanze da letto è a buon punto, come anche la splendida Villa Moretti.

Non dubitiamo che il cav. Gasperi solerte ed attivo, saprà vincere le difficoltà che dovessero sorgere per il razionalizzazione dei suoi lodovoli intendimenti.

Da GEMONA

STAMPA FASCISTA

Premettiamo che gli amici veri della stampa fascista sono gli abbonati, a quali va tutta la gratitudine del Fascismo, per il loro gesto di comprensione, di maturata e disciplinata coscienza politica.

Ad essi viene perciò donata una splendida ed artistica effigie del Duce che può adornare sia l'umile che la ricca casa. L'esemplare del quadro trovato, esposto nelle vetrine dei Magazzini al polo e del signor Candotti Antonio e da fratelli Della Marina.

Ieri il quadro è stato consegnato a tutti gli abbonati. Siamo certi che non mancheranno di accenderlo anche i ritardatari perché il ricordo vale come dimostrazione di fede fascista.

INCENDIO

L'altro ieri sera, alle ore 21, si sviluppava un violentissimo incendio nella casa del signor Enrico Minisini in Sottotratta.

Malgrado il pronto accorrere della popolazione, che si prestò con slancio nelle prime opere di spegnimento, in pochi minuti andarono distrutti locali rurali, stalle e fienili.

Prima che si attaccasse ai fabbricati di abitazione, l'incendio fu completamente isolato con l'aiuto dei pompieri di Gemona, intervenuti sotto gli ordini dell'ing. Raffaelli a mezzo di automezzi e chiamati telefonicamente.

Si calcola che i danni si aggirino sulle L. 50.000.

LA GRANDE MASOHERATA

Un intraprendente comitadino — che per la sua modestia non vuole rivelarsi — ha studiato e realizzato un originale carro carnevalesco che farà la sua comparsa nel giorno della grande mascherata, intitolata in quattro titoli: il salice piangente, il ponte dei sospiri, il gas lacrimogeno, il taglio della cipolla.

Da PALMANOVA

PROCURATO ABORTO

Ieri il Vicebrigadiere Antonio Pasciuto, per informazione avuta da un suo graduato, si portava nella frazione di Campolongo nel Comune di Bagnaria Arsa e riusciva ad identificare tale Terina Carletti di Giovanni, di anni 29, sposata a certo Giuseppe Rossi, che da oltre due anni è emigrato in America, quale autrice dell'aborto e certo Luigi Nussio di Angelo di anni 31 quale complice.

Aggiungiamo che il fatto risale a ventidue giorni e che è stato proceduto alla esumazione del feto il quale non potrà essere esaminato per l'avanzata putrefazione.

Pertanto gli agenti verbalizzanti hanno proceduto alla denuncia all'Autorità Giudiziaria di quanti implicati nel fatto, giusta l'art. 381 del C. P.

ESAMI PREMITARI

Domenica mattina, nel cortile interno delle scuole elementari e medie di Palmanova, appositamente trasformato da tempo per palestra delle scolaresche e dei premitari, si sono svolti gli esami degli iscritti al secondo corso.

La Commissione era presieduta dal ten. col. cav. Ferrero del 23° Reggimento Artiglieria da Campagna qui di stanza, dal capitano signor Vitalini pure dello stesso Corpo e dal Capo Manipolo signor Butera della M. V. S. N. Assisteva il Direttore del Corso di Palmanova signor cav. uff. Attilio De Lorenzi e gli istruttori del corso.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

FUNEBRI BOSCARIOL

Ieri nel pomeriggio, in forma impponente ebbe luogo i funerali del compianto Augusto Boscarol, agenti l'altro giorno in Cividale dopo crudele malattia.

La sua dipartita fu appresa con vivo dolore da quanti ebbero occasione di conoscerlo ed apprezzare le sue virtù dedicate ad una esistenza esemplare.

Le onoranze estreme rese al compianto estinto riuscirono veramente una manifestazione di affetto e di profondo cordoglio.

IL NUOVO CALMIERE

In questi giorni è stato fissato il nuovo calmiere per la vendita al minuto delle carni macellate.

Buoi e vacche da vendersi negli spazi di prima categoria a L. 7.50 il Kg. e idem di seconda categoria a L. 6.50.

DUE PESCATORI DI FRODO

Nel territorio di questo Comune la nostra guardia calpestista Antonio Bertola e Antonio Cristiane sorpresero a pescare abusivamente, senza la prescritta licenza, i cari Luigi Deanna di Osvaldo di anni 51 e Pietro Brunetta fu Angelo di anni 49 da Cordenons.

Le guardie, dopo aver sequestrato tutto il pesce, deferirono i due contravventori alle competenti autorità.

UN ARRESTO PER FURTO

L'Arma dei R.R. C.G. ricevuta denuncia di un furto di legna e danneggiamento di piante patito dal signor Arto Polo fu Giovanni, ha proceduto all'arresto immediato del colpevole, identificato nella persona di Luigi Pedrola fu Cristoforo, il quale è stato passato alle carceri menzionanti di questo Comune.

CONTRAVVENZIONE

Il medico-dentista Giovanni Marchi di Udine venne punito in contravvenzione per aver in San Vito, senza autorizzazione dell'autorità competente, aveva aperto in via A. L. Moro un gabinetto dentistico.

DENUNZIATO PER LESIONI

Certo Fausto Bozzato fu Luigi, di anni 50, da Chioms, è stato denunciato per lesioni volontarie guaribili in giorni 15, prodotte a certa Luigi Peschiera fu Gio. Batia, di anni 40, pure da Chioms.

ATTIVITA' SINDACALE

Nella sede dei Sindacati Fascisti, alla Casa del Fascio, in questi giorni il fiduciario comunale ha riunito tutti i dipen-

denti fabbri meccanici del Comune per procedere alla costituzione del Sindacato della categoria.

Dopo che lo stesso illustrò brevemente il programma sindacalista, tutti i presenti si dichiararono lieti di aderire a fu così formato il Direttorio il quale elesse a Segretario il sig. Cesare Noni.

Nello stesso giorno ha avuto luogo anche la costituzione del Sindacato fornai, a segretario del quale è stato nominato il signor Pietro Tassan.

Sabato scorso nella vicina frazione della Torricella, il fiduciario comunale dei Sindacati fascisti della Industria ha costituito il Sindacato fornai. A segretario venne nominato il signor Giacomo Tisin di Luigi.

Da TRICESIMO

FUNEBRI

Ieri l'altro, in forma solenne, ebbero luogo le onoranze funebri alla compianta Emma Toso in Bertossio, consorte diletta del signor Vincenzo Bertossio, fiduciario del Sindacato Agricoltori e Vice Presidente del Patronato Scolastico.

Ai funerali parteciparono: il Podestà, il Segretario Politico e tutte le autorità del Paese ed un imponente corteo di popolo.

Le dimostrazioni di affetto e di stima tributate all'Estimato, donna di rara virtù, e alla famiglia Bertossio, valga a lenire il dolore del marito e dei figli, ai quali rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

Pure ieri ebbe luogo l'accompagnamento funebre del vecchio portatore Eusebio Rocco, rapito dopo lunga malattia all'affetto dei congiunti, all'età di 71 anni.

Eusebio Rocco fu figlio al proprio dovere fino a che le forze non gli vennero meno. Amato in vita e largamente compianto ora per la sua probità ed i suoi sentimenti di italianità, che non nascono nemmeno nel terribile anno dell'invasione, lascia il più sincero rimpianto. Alla Famiglia vive condoglianze.

BENEFICENZA

In memoria della signora Erminia Bertossio sono pervenute le seguenti offerte al Patronato Scolastico:

Famiglia dott. F. Colazzi L. 25 — Eugenio Bertolotti, 25 — cav. uff. Arnaldo Bertolotti e signora, 15 — Giovanni Rappuzi, R. Direttore Didattico, e il Corpo Insegnante di Tricesimo, 90 — Maria Ronchi, 5 — Essicatore Cooperativo di Tricesimo, 50 — Luigi Toso, 20.

In memoria della sig. Anna Anzili: V. Biancuzzi e C. Locatelli L. 5.

In memoria di Eusebio Rocco: Famiglia Rocco L. 20 — dott. F. Colazzi e famiglia, 5 — cav. uff. A. Bertolotti e signora, 5.

Pervennero a questo Comitato fascista pro Cura Marina le seguenti offerte:

Rosina ed Enrico Biasini L. 10 in morte di Erminia Toso in Bertossio — Ronchi Olinto L. 50 id. id. — Famiglia Rocco L. 20 nella luttuosa circostanza familiare.

Il Patronato Scolastico locale, in morte di Erminia Toso in Bertossio, consorte del Vice Presidente signor Vincenzo Bertossio, ha pure offerto a questo Comitato fascista L. 100.

Da CIVIDALE

BENEFICENZA

In morte del signor Augusto Boscarol di San Vito al Tagliamento, deceduto a Cividale l'8 corrente, furono fatte le seguenti offerte al Civico Ospedale di Cividale: Famiglia Porosa di S. Vito al Tagliamento L. 25 — Armando Biasini e Giovannina Boscarol L. 25.

L'Ente beneficiario sentitamente ringrazia.

Da SACILE

CONCORSO DUX

Sappiamo che il locale Comando dell'Avanguardia sta preparando tre squadre di avanguardisti che quest'anno per partecipare al Concorso Dux, e siamo certi che, in considerazione della serietà degli intendimenti dei propositi, i nostri giovani atleti sapranno bene figurare.

ESAMI PREMITARI

Domenica, avanti la Commissione nominata dal Comando della Divisione Militare di Udine e composta dei signori magg. cav. Ardu, capitano Magnini e C. A. Butera, ebbero luogo gli esami degli iscritti al II Corso premitario.

Dei 72 iscritti, 68 vennero presentati e 68 furono promossi. Di tale cifra, 68 vennero promossi, oltre alla buona volontà dei frequentanti, va data parte al Direttore del Corso C. S. signor Riccardo Medolo, che si ebbe anche i ringraziamenti dei signori Commissari, ed al suo collaboratore C. S. signor Pietro Camilotti.

Da TORREANO DI CIVIDALE

CADE IN UN BURRONE

Ieri verso mezzogiorno in località Monto Fosca mentre era intenta a togliere delle legna, certa Floran Antonia fu Giovanni della frazione di Moserolis precipitò in un burrone, riportando la frattura completa della gamba sinistra.

Prontamente soccorsa da alcuni soldati fu trasportata immediatamente, dopo le prime cure di questi, a Moserolis, dove, visitata dal dott. Tarcentini, medico chirurgo di questo paese, per la

Il convegno dei presidenti comunali dell'O. N. B.
Magnifica prova di efficienza della grande organizzazione

(continued)

DOUGLAS FAIRBANKS

Il ricevimento in Municipio

agli aviatori dell'Aeroporto "Bonazzi"

Il Comune, felicemente interpretando i sentimenti della cittadinanza, ha offerto un ricevimento al Comandante ed agli Aviatori dell'Aeroporto "Bonazzi", quali, nel cielo di Roma, in occasione delle Nozze dei Principi di Piemonte, diedero prova del loro perfetto addestramento morale e tecnico.

La riunione si è svolta nelle sale del Palazzo del Comune, alle ore 16, e ad essa sono intervenute tutte le autorità ed i rappresentanti delle istituzioni ed associazioni cittadine, accolti dal Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco e dal Vice Podestà dott. co. Giovanni Gropello.

Del presente ci limiteremo a ricordare S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, col Vice-prefetto dott. dott. Spagnolo e il Capo di Gabinetto avv. dott. Zingale. S. E. il gen. Luzzi comandante il Corpo d'Armata col capo di S. M. colonnello Di Pietro, il Vice segretario Federale dott. Prendi e il dott. De Nardo membro del Direttorio, il gen. no. de. Segre, il cons. avv. uff. Morgantini, che rappresentava il Comitato generale cav. Piazza, il console avv. Felici, il Questore comm. dott. Bodini, il comandante la Divisione Militare, generale Ruggeri, assistente per servizio, aveva esposto la sua asseriva. Tutti i reggimenti e servizi del Presidio erano rappresentati dai rispettivi comandanti. Degli uffici militari erano presenti i capi e delle associazioni combattentistiche, patriottiche e culturali i presidenti.

Fra le dame presenti abbiamo notato le centili signore di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Vicepodestà, del Comandante dell'Aeroporto, la delegata provinciale del Fascio Femminile donna Dent di Pirovano, la presidente dell'Associazione Madri e Vedove del Caduti medaglia d'oro Ferruccio Visentini, la presidente della Associazione fra i congiunti dei Caduti fascisti signora Polchi, l'ispettore della Informazione Volante della Croce Rossa co. della Porta Fucini, la delegata degli aviatori la madrina del Campo, co. Elisa de Puppi.

Tutti i brillanti aviatori dell'Aeroporto "Bonazzi", sono presenti: vediamo il ten. colonnello cav. Rino Corso Fougere, comandante il 1° Stormo Caccia, il ten. col. cav. Raulo De Barcheno comandante il 6° Gruppo, il magg. cav. Francesco Locatelli comandante il 17° Gruppo, e i comandanti di Squadriglia con i rispettivi ufficiali. Alcuni ufficiali sono accompagnati dalle loro signore. Notiamo con simpatia la presenza del ten. Remo Cadrignier, l'audace "cassero", che partecipò alla "Coppa Schneider", venuto ora a visitare i suoi antichi compagni dell'Aeroporto di Campoformido.

Con squisita distinzione viene offerto agli intervenuti un signorile rinfresco.

Il saluto del Podestà

Il Podestà ha pronunciato nobilissime parole. Dopo di aver esaltato le gesta degli aviatori e il magnifico comportamento del 1° Stormo al grande carosello di Roma, ha così concluso:

«Signor Colonnello, Signori Ufficiali! Io potrei chiudere queste mie parole, lasciandomi trasportare dall'ondata dei ricordi lontani e recenti. Eretico, chiuderle leggendo il messaggio che ieri mi ha inviato S. E. Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica, che noi amiamo con particolare affezione e che è qui presente in spirito, come è sempre presente in persona dove, nel nome della Patria, vi è un alto e pericoloso dovere da compiere».

«Conto di Caporiacco, Podestà di Udine — Mi spiace di non poter essere al tuo fianco a festeggiare i miei valorosi camerati di Campoformido, agguati in incerti capaci di meraviglia, così d'alta e di così succosi di gloria di guerra, che sono disprezzati Udine dalle offese dell'ala nera. In questo gesto di "Comandante di Udine riconosco la tradizione dell'ospitalità friulana particolarmente affettuosa e signorile con i soldati del cielo. Grazie e cordiali saluti».

RAIBO.

Fratelli Ufficiali, le parole di Balbo ci misero per voi il maggior premio, la più alta soddisfazione.

«Vissimi antenati hanno coronato la bella espressione del Podestà e il telegramma di S. E. Balbo».

L'adesione del Partito

Quindi, con felici e vibranti parole il Vice Segretario Federale dott. Enrico Prendi ha portato l'entusiastico saluto del Fascismo Friulano, ricordando gli anni della guerra quando gli aviatori popolarissimi in tutto il Friuli difendevano eroicamente il nostro cielo. Ricorda che la più viva realizzazione del Regime è l'Aviazione fascista, veramente degna del comando di quadruplo della Rivoluzione.

Chiuso vivamente applaudito inneggiando all'Ala d'Italia, al Duce ed al Ministro Balbo.

Rispose, rendendosi interprete dell'animo grato degli aviatori, il Comandante dell'Aeroporto ten. col. Fougere. Anche le sue belle parole suscitarono calorosi applausi.

La simpatica riunione si protrasse a lungo, in una atmosfera di grande cordialità.

Tersera gli ufficiali del 1° Stormo Caccia hanno gentilmente ricambiato le cordiali accoglienze del Comune, invitando ad un pranzo, presso la Trattoria Boschetti di Tricesimo, S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il Podestà on. co. di Caporiacco con le rispettive signore, la madrina dell'Aeroporto "Bonazzi" co. Elisa de Puppi.

Il Comandante del 1° Stormo, tenente colonnello cav. Fougere, era accompagnato dalla signora.

Fra tante divise, azzurre, unico borghese... non autorità, Giustino Sinigaglia, amico dei baldi ufficiali. Molto festeggiato il ten. Cadrignier.

Serata lietissima, senza discorsi e con molti evviva a Udine, all'Aeronautica e al Duce, restauratore della sua fortuna.

Istituto Fascista di Cultura

Stasera, martedì 11 febbraio, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. Attilio Scarpa, di Venezia, parlerà sul tema: «Gli umoristi italiani». L'ingresso è libero.

Il freddo di questi giorni

Stanno già alla fine della prima decade di febbraio, e il freddo non si è fatto sentire. Quasi, quasi, pochi giorni prima che la neve soffiasse sulla piana friulana, ora in tutti i giorni di abbondanti gelate invernali a marciare per le vie in piena, tanta primaverile.

Moderati soffi di bora, che però abbassano leggermente la temperatura, destarono vivo inquietudine in parecchi, timorosi di dover passare giornate come quelle del febbraio scorso. Per loro tranquillità però, non c'è nessun pericolo: ormai la probabilità della rigidità esagerata sono scomparse.

La pressione barometrica che verso i primi del mese oscillava, tendendo in basso, fra lo scirocco e la pioggia, in pochi giorni andò aumentando così rapidamente, tanto da raggiungere un massimo di 774 millimetri rare volte riscontrato a Udine specialmente in febbraio.

Non si è completamente ristabilito, e durerà tale, parecchi giorni.

La bora comparsa in forma piuttosto benigna, va gradualmente scomparendo, tanto che domani si farà sentire quasi nulla o leggermente. Il pericolo del freddo impetuoso e rigido va scomparendo. Non più fronti polari e nemmeno aspirazioni cicloniche, saranno oggetto di discussioni per quest'annata.

E' un inverno anormale anche questo, per la sua temperatura veramente mitica, porterà come conseguenza una anomalia anche per la prossima estate, che sarà calda e afosa. Simili condizioni invernali le abbiamo avute anche nelle zone Siberiane, dove l'inverno impera: la temperatura in questi giorni fu registrata con una media sopra la normale di circa dieci gradi sopra lo zero.

Nettuno

Il ribaltamento di un'auto

I passeggeri incolumi

Una paurosa avventura è toccata domenica nel pomeriggio ad un'automobile di proprietà del signor Antonucci, commerciante in lampadine ed accessori elettrici, con negozio in via Savorgnana.

L'automobile, sulla quale stavano lo Antonucci, che era al volante, la di lui moglie e tre figli, proveniva da viale D'Adda. L'andatura era piuttosto forte, ed il pilota giunto sul Piazzale XXVI Luglio l'accelerò ancora di più per attraversare il binario prima del passaggio del tranvai sovrappioggente in quella via Poicelle.

Nel portare poscia la macchina a destra, l'Antonucci manovrò lo sterzo troppo bruscamente, in modo da far scoppiare un pneumatico delle ruote posteriori e provocare il ribaltamento della macchina.

Fu tutto un accorrere di premurosi, che credevano di assistere a chissà quali tragiche conseguenze. Invece da sotto l'auto, che ebbe la "capote" completamente frantumata, furono estratti i congiunti Antonucci ed i figli fortunatamente illesi.

Un caso di tetano

per il morso di un cane

Il diciannovenne Felice Ferruglio di Sebastiano, da Paderno, giorni or sono fu morsi al dito pollice della mano destra da un cane di proprietà del signor Fessetta di Paderno.

Rendendosi in seguito sottoposto al tetano, il Ferruglio fu accolto all'ospedale, con prognosi riservata.

Un infanticidio?

L'altra mattina, in un campo di Bagnaria Arsa, fu scoperto un feto in stato di avanzata putrefazione. Sembrava di un infanticidio commesso vari mesi or sono da una giovane sposa, il cui marito trovava ora in America.

Per le constatazioni di legge si è recato sul posto il Procuratore del Re.

Un procurato aborto?

In seguito a voci raccolte in paese i Carabinieri di Remanzacco accertarono che una donna elementare del luogo, co. Giovanni Vidoni d'anni 43, aveva dato alla luce una creatura, rinvenuta poi cadavere.

Si dubita trattarsi di procurato aborto. Della cosa è stata informata l'autorità giudiziaria.

Nuovo farmacista festeggiato

Il dott. Sergio Dall'Aquila, figlio del dott. Gabriele, ha conseguito con brillante risultato l'abilitazione in farmacia alla R. Università di Roma.

Sabato sera un numerosissimo gruppo di amici lo festeggiarono in un banchetto all'Albergo d'Italia.

Le nostre congratulazioni al bravo giovane, che fu squadrato della prima battaglia.

Feste carnevalesche

Il 1° al Circolo Ufficiali

Un esito brillantissimo ha domenica avuto il 1° del Circolo Ufficiali del Presidio: larghissimo l'intervento dei soci ed invitati. Facevano gli onori di casa il colonnello cav. uff. Monbellardo e signora.

Numerose le autorità, fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta e signora, il Capo di Gabinetto del Prefetto avv. dott. Zingale, il Podestà di Udine on. Gino di Caporiacco, co. Elisa de Puppi ed altri.

Prima dell'inizio delle danze il nuovo comandante la Divisione Militare di Udine gen. Ruggeri, accompagnato dal col. Monbellardo, visitò i locali del Circolo.

La simpatica festa, iniziata alle ore 18, si protrasse briosamente sino alle ore 20.30.

LA VEGLIA AL PUCCHINI

Anche ieri sera, una folla stragrande di amanti di Teresio, al "Puccini", graziose maschettine animarono le danze fino alle ore mattutine. Ottimo l'orchestra, diretta dal maestro Nardelli.

Il Pasco del Milane ad altre varietà americane, di due anni - da Gasparini

ARTE E TEATRI

Ruggero Ruggeri al "Puccini"

Con vivo piacere apprendiamo che fra gli artisti del grande teatro drammatico Ruggero Ruggeri si presenterà con la sua compagnia, sul palcoscenico del Teatro Puccini.

L'avvenimento artistico riveste un carattere di insolita importanza: perciò le poche recite annunciate per venerdì, sabato, domenica nel pomeriggio a lunedì, non potranno non richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN - «Il tuo cuore e le mie»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

CINE CECCHINI - «Prossimamente»

Cronaca sportiva

Triestina b. Udinese 3-2

Decisamente le partite amichevoli non hanno il potere di avvicinare il pubblico. Le cause vanno ricercate nel fatto che le squadre non si allineano al completo e ciò viene giustificato con ragioni di opportunità nel lasciare a riposo qualche elemento o nel provare qualche altro e per lo scarso impegno con cui i giocatori conducono la partita.

Di ciò naturalmente ne deriva il malcontento del pubblico che anche ieri non ha mancato di sottolineare apertamente il proprio disappunto specie all'indirizzo dell'Udinese che si è scesa solo nella ripresa e propriamente quando aveva ben tre gol al passivo e già si profilava all'orizzonte una vera disfatta.

Allora ci è visto il bianco-neri riprendere quota e bianciare la leggera superiorità che i triestini avevano marcato nel primo tempo. Segnarono due punti, sfiorarono dieci volte il pareggio che non venne principalmente per indecisione e per poca tecnica nel realizzare.

Una prova quindi molto mediocre dell'Udinese che ha avuto i suoi punti deboli all'attacco, specie sulle ali, Dorico e Modotti (primo tempo) e qualche pecca alla difesa, Belletto e Cassetti. La riserva d'Odorischi ha molto migliorato in questa ultima metà e se si tiene presente che si giocava a tre compagni non in felice giornata e ciò a scapito di una migliore collaborazione, si può affermare che il suo debutto è stato assai convincente.

La linea mediana invece è stata la più attiva e quella che ha svolto un lavoro più cosciente. All'ordine anche il piccolo Melchior che malgrado la scarsa prestanza fisica sa rendersi assai insidioso. Ottimo il lavoro di Loschi.

La Triestina, seccata con quattro buone riserve (troppo poiché era desiderio di vedere la squadra granata in edizione di «campione») e costò magari di una più chiara dimostrazione di superiorità ha lasciato una buona impressione. Gli occhi veloci, senza fronzoli, metà diretta. Questo sono le prerogative del gioco della Triestina che ha vinto di misura e non immeritabilmente se si tiene conto poi che negli ultimi venti minuti è rimasta priva di Ogronjan espulso dall'arbitro per scorrettezza verso il pubblico.

L'arbitro signor Morelli così allinea le squadre:

UDINESE: Cassetti, Belletto, Loschi, Gerace, Rinaldi, Zilli (Mancini) - Modotti (Melchior), Vittorio, D'Odorischi, Baricassi e Dorico.

TRIESTINA: Biondi, Zancardi e Cuccini - Canziani, De Marzano e Pile - Baldi, Pasetti (Polonari), O. Stroman, Rocco (Pitacco) e Pitacco (Biondi).

Per la cronaca diremo che il primo tempo fu a netto favore del rosso-abito, finché al 30' scatenò per merito di De Marzano, Al. 24' e al 36' Pitacco per la 3 al 31' il vantaggio per la Triestina.

Nel secondo tempo l'Udinese per merito di D'Odorischi e Baricassi si avvicinò al pareggio segnando due magnifici punti.

Udinese (ris.) - Ferroviari 4-1

La squadra dei Ferroviari di fronte al fortissimo «undici» delle riserve dell'Udinese, si è difesa mirabilmente, specie nella ripresa, durante il quale tempo non è stata segnata alcuna porta. Nei primi quarantacinque minuti l'Udinese ha segnato 4 punti rispettivamente con Rutter, Dal Pont, Rutter e De Lorenzi. I ferroviari hanno salvato l'onore della giornata con Prossolmo.

Finali campionato U.L.I.S.

S. Rocco b. Edera 3-1

Il primo incontro per le finali del campionato udinese, che metteva di fronte le due anziane Edera e S. Rocco, è stato vinto bravamente e meritatamente da quest'ultima squadra per 3 a 1.

Da GORIZIA

Commemorazione di S. E. Bianchi

L'altra mattina, nella sala del Littorio, convennero, assieme alle Camice Nere isontine, tutte le autorità locali fra cui il generale comm. Bobbio, Comandante la Divisione Militare, il Podestà senatore Bombi, il cav. uff. Anzi in rappresentanza di S. E. il Prefetto, l'on. Caccese, signora Rina Massi delegata del Fasci Femminili, comm. Giorgio Console della Legione «Isontina», cav. uff. Tripiani Procuratore del Re, ecc., nonché numerose rappresentanze delle associazioni combattentistiche, culturali e sindacali.

Il Segretario Federale cap. Pino Godina, fra il più alto e splendido silenzio, ha commemorato il Quadruplo Michele Bianchi, illustrando tutta la vita del grande scomparso, dedicata interamente al bene della Patria ed alla affettuosa esaltazione del lavoro.

Messi così in luce tutti i meriti del glorioso Quadruplo, la sua bontà ed il suo grande amore per la Patria e per il Duce, il Segretario Federale ha letto, tra la massima attenzione dei presenti, il messaggio scritto dal Duce per la morte di S. E. Bianchi.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TURCOLOTTICI DI GUERRA.

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

S. E. BIANCHI - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile